

ARCIDIOCESI DI TARANTO
VICARIA GROTTAGLIE - MONTEMESOLA

UFFICIO DI PASTORALE FAMILIARE

La famiglia e le sue sfide

Collegiata Maria SS. Annunziata - Grottaglie
14 marzo 2019

guida: **Dal messaggio di papa Francesco per la Quaresima**

«La “quaresima” del Figlio di Dio è stata un entrare nel *deserto* del creato per farlo tornare ad essere quel *giardino* della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini. La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che “sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio” (*Rm 8,21*). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l’egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali».

In questo tempo di grazia, fermiamoci ad adorare il Signore, rinnoviamo la nostra disponibilità a seguirlo lungo le strade della vita e chiediamoGli di fare delle nostre famiglie cenacoli di preghiera e di comunione.

canto d’esposizione: VERBUM PANIS

1) Prima del tempo
prima ancora che la terra
cominciasse a vivere
il Verbo era presso Dio.

2) Venne nel mondo
e per non abbandonarci
in questo viaggio ci lasciò
tutto se stesso come pane.

**R. Verbum caro factum est,
Verbum panis factum est (bis).**

**Qui spezzi ancora il pane in mezzo a noi
e chiunque mangerà non avrà più fame.**

**Qui vive la tua Chiesa intorno a te
dove ognuno troverà la sua vera casa.**

**Verbum caro factum est
Verbum panis factum est**

**Verbum caro factum est
Verbum panis.**

3) Prima del tempo
quando l'universo
fu creato dall'oscurità
il Verbo era presso Dio.

4) Venne nel mondo
nella sua misericordia
Dio ha mandato il Figlio suo
tutto se stesso come pane.

adorazione silenziosa

1[^] *antifona*: A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito; ti
loderò per sempre.

SALMO 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato *
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.
Signore Dio mio, *
a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, *
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, *
rendete grazie al suo santo nome,
perché la sua collera dura un istante, *
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto *
e al mattino, ecco la gioia.
Nella mia prosperità ho detto: *
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, *
mi hai posto su un monte sicuro;
ma quando hai nascosto il tuo volto, *
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, *
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, *
dalla mia discesa nella tomba?
Ti potrà forse lodare la polvere *
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?

Ascolta, Signore, abbi misericordia, *
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, *
la mia veste di sacco in abito di gioia,
perché io possa cantare senza posa. *
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

Colui che agisce in questo modo *
resterà saldo per sempre. Gloria...

1[^] *antifona*: **A te ho gridato, o Signore, e tu mi hai guarito; ti loderò per sempre.**

2[^] *antifona*: Beato l'uomo a cui il Signore perdona il peccato.

SALMO 31

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa, *
e perdonato il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male *
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa, *
mentre gemevo tutto il giorno.
Giorno e notte pesava su di me la tua mano, *
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato, *
non ho tenuto nascosto il mio errore.
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» *
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

Per questo ti prega ogni fedele *
nel tempo dell'angoscia.
Quando irromperanno grandi acque *
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, *
mi circondi di esultanza per la salvezza.
Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire; *
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo
privi d'intelligenza; †
si piega la loro fierezza con morso e briglie, *
se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio, *
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.
Gioite nel Signore ed esultate, giusti, *
giubilate, voi tutti, retti di cuore. Gloria...

2[^] *antifona*: **Beato l'uomo a cui il Signore perdona il peccato.**

3[^] *antifona*: Vicino sei tu, Signore, e vere tutte le tue vie.

SALMO 118, 145-152

T'invoco con tutto il cuore, Signore, rispondimi; *
custodirò i tuoi precetti.

Io ti chiamo, salvami, *
e seguirò i tuoi insegnamenti.

Precedo l'aurora e grido aiuto, *
spero sulla tua parola.
I miei occhi prevengono le veglie della notte *
per meditare sulle tue promesse.

Ascolta la mia voce, secondo la tua grazia; *
Signore, fammi vivere secondo il tuo giudizio.
A tradimento mi assediano i miei persecutori, *
sono lontani dalla tua legge.

Ma tu, Signore, sei vicino, *
tutti i tuoi precetti sono veri.
Da tempo conosco le tue testimonianze *
che hai stabilite per sempre. Gloria...

3^ *antifona*: **Vicino sei tu, Signore, e vere tutte le tue vie.**

adorazione silenziosa

canto: VENI SANCTE SPIRITUS

R. Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus.

Vieni Santo Spirito, dal cielo manda un raggio
della tua luce. Veni Sancte Spiritus.

Vieni Padre dei poveri, datore dei doni.
Vieni luce dei cuori. Veni Sancte Spiritus.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo. Veni Sancte Spiritus.

Nella fatica riposo, nella calura riparo,
nel pianto conforto. Veni Sancte Spiritus.

O luce beata, invadi nell'intimo il nostro cuore.
Veni Sancte Spiritus.

lettore: ***Dal libro di Tobia*** (6,12-16.18-19)

¹⁰Erano entrati nella Media e già erano vicini a Ecbàtana, ¹¹quando Raffaele disse al ragazzo: "Fratello Tobia!". Gli rispose: "Eccomi". Riprese: "Questa notte dobbiamo alloggiare presso Raguele, che è tuo parente. Egli ha una figlia chiamata Sara ¹²e all'infuori di Sara non ha altro figlio o figlia. A te, come parente più stretto, spetta il diritto di sposarla più di qualunque altro uomo e di avere in eredità i beni di

suo padre. È una ragazza saggia, coraggiosa, molto graziosa e suo padre è una brava persona". ¹³E aggiunse: "Tu hai il diritto di sposarla. Ascoltami, fratello: io parlerò della fanciulla al padre questa sera, per serbartela come fidanzata. Quando torneremo dalla città di Rage, celebriamo le sue nozze. So che Raguele non potrà rifiutarla a te o prometterla ad altri; egli incorrerebbe nella morte secondo la prescrizione della legge di Mosè, poiché egli sa che prima di ogni altro spetta a te avere sua figlia. Ascoltami, dunque, fratello. Questa sera parleremo della fanciulla e ne domanderemo la mano. Al nostro ritorno dalla città di Rage la prenderemo e la condurremo con noi a casa tua".¹⁴Allora Tobia rispose a Raffaele: "Fratello Azaria, ho sentito dire che ella è già stata data in moglie a sette uomini ed essi sono morti nella stanza nuziale la notte stessa in cui dovevano unirsi a lei. Inoltre ho sentito dire che un demonio le uccide i mariti. ¹⁵Per questo ho paura; il demonio a lei non fa del male, ma se qualcuno le si vuole accostare, egli lo uccide. Io sono l'unico figlio di mio padre. Ho paura di morire e di condurre così alla tomba la vita di mio padre e di mia madre per l'angoscia della mia perdita. Non hanno un altro figlio che possa seppellirli".¹⁶Ma quello gli disse: "Hai forse dimenticato i moniti di tuo padre, che ti ha raccomandato di prendere in moglie una donna del tuo casato? Ascoltami, dunque, o fratello: non preoccuparti di questo demonio e sposala. ¹⁷Quando però entri nella camera nuziale, prendi il cuore e il fegato del pesce e mettiline un poco sulla brace degli incensi. L'odore si spanderà, il demonio lo dovrà annusare e fuggirà per non farsi più vedere in eterno intorno a lei. ¹⁸Poi, prima di unirti con lei, alzatevi tutti e due a pregare. Supplicate il Signore del cielo perché venga su di voi la sua grazia e la sua salvezza. Non temere: ella ti è stata destinata fin dall'eternità. Sarai tu a salvarla. Ella verrà con te e penso che da lei avrai figli che saranno per te come fratelli. Non stare in pensiero".¹⁹Quando Tobia sentì le parole di Raffaele e seppe che Sara era sua parente, della stirpe della famiglia di suo padre, l'amò molto senza poter più distogliere il suo cuore da lei.

riflessione del sacerdote

adorazione silenziosa

INTERCESSIONI

sacerdote: Chiediamo al Signore, che adoriamo nell'Eucaristia, di sostenere con la forza del suo Spirito il nostro impegno di conversione e di estendere i suoi doni a tutti gli uomini. Ad ogni invocazione ripetiamo: **Ascoltaci, o Signore.**

lettore:

- Per la Chiesa, perché attraverso la preghiera, la penitenza e la testimonianza di carità si renda più simile al suo Signore e lo segua nella via dell'esodo pasquale, preghiamo.
- Per i genitori e i padrini, che accompagnano i loro figli a ricevere il Battesimo, perché diventino educatori e modelli nella fede, preghiamo.
- Per le nostre famiglie, perché scoprono la dimensione domestica della Quaresima, creando occasioni di preghiera comune e facendo della casa un luogo di carità e accoglienza fraterna, preghiamo.
- Per i coniugi separati, perché possano riscoprire il senso cristiano della vita e in ogni caso non disperino della misericordia del Padre, preghiamo.
- Per noi qui presenti, perché vinciamo la sfida dell'individualismo e dell'indifferenza, compiendo un cammino di vera conversione, preghiamo.

sacerdote: ed ora recitiamo insieme la preghiera della famiglia cristiana: **Padre nostro**

canto per la benedizione eucaristica: PANE DEL CIELO

R. Pane del Cielo

sei Tu, Gesù,

via d'amore:

Tu ci fai come Te.

No, non è rimasta fredda la terra:

Tu sei rimasto con noi

per nutrirci di Te,

Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
Tu sei rimasto con noi
ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

benedizione eucaristica

sacerdote: concludiamo recitando insieme la preghiera alla Santa Famiglia di papa Francesco:

**Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore del vero amore,
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.
Santa Famiglia di Nazaret,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole di Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazaret,
mai più ci siano nelle famiglie
episodi di violenza, di chiusura e di divisione;
che chiunque sia stato ferito o scandalizzato
venga prontamente confortato e guarito.
Santa Famiglia di Nazaret,
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
della sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltateci e accogliete la nostra supplica. Amen.**

canto finale: LA MIA ANIMA CANTA

**R. La mia anima canta
la grandezza del Signore,
il mio spirito esulta
nel mio salvatore.
Nella mia povertà
l'Infinito mi ha guardata,
in eterno ogni creatura
mi chiamerà beata.**

La mia gioia è nel Signore
che ha compiuto grandi cose in me,
la mia lode al Dio fedele
che ha soccorso il suo popolo
e non ha dimenticato
le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi
nei pensieri inconfessabili,
ha depresso i potenti,
ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati
e aperto ai ricchi le mani.

